



## Fondazione Bpl

### Nel 2021 mettiamo a frutto la coesione del Lodigiano

■ La Fondazione Banca Popolare di Lodi si appresta a compiere il 12esimo anno di attività. Emergono con chiarezza due dati utili a suggerire la reale dimensione dell'impegno profuso: dall'avvio della sua attività, nel 2008, la Fondazione ha destinato al territorio oltre 17 milioni di euro che sono andati al sostegno di quasi mille e trecento progetti. 17 milioni, 1300 progetti: 12 anni di azioni concrete frutto di una lettura di bisogni, aspirazioni e programmi della comunità. Un impegno che ha creato ulteriore ricchezza. Infatti, molti di questi interventi, hanno generato valore ben al di là dell'impegno finanziario iniziale, permettendo lo sviluppo di nuovi progetti.

L'esame delle attività relative al 2020, anno eccezionalmente difficile sotto ogni punto di vista, dimostra come la Fondazione Bpl sia riuscita a mantenere, a fianco dell'impegno sul fronte dell'emergenza sanitaria, un più che simbolico livello di supporto al territorio, sebbene con risorse poste in estrema tensione dalla crisi Covid.

Proprio sul fronte dell'emergenza Covid, la Fondazione, in collaborazione con Banco BPM, ha attivato azioni per il contrasto della emergenza, mettendo a disposizione fondi per oltre 150mila euro. Sono stati donati 4 ecografi portatili alle Rsa Santa Chiara di Lodi, alla Fondazione Stefano ed Angela Danelli di Lodi, all'ASP Valsasino di San Colombano al Lambro e all'Assc Casalpusterlengo, per la Rsa "Angelica Vittadini Terzaghi". L'iniziativa se da un lato ha costituito, in prima luogo, un aiuto essenziale nel quadro del-

l'emergenza sanitaria, dall'altro ha consentito alle realtà beneficiarie di rafforzare in modo permanente le dotazioni tecniche utili ordinariamente per la cura e il monitoraggio costante dei pazienti assistiti.

Un altro intervento di rilievo è costituito dalla donazione di 3.500 mascherine e 750 visiere all'Ordine dei Medici di Lodi, come supporto all'opera svolta quotidianamente dai medici di base. L'azione si è affiancata al sostegno per la realizzazione del corso di formazione dei medici di famiglia promosso da ASST di Lodi. Sono state donate mascherine chirurgiche alla Croce Rossa di Lodi, all'Associazione Progetto Insieme e alla RSA Santa Chiara. È stato concesso un contributo alla Federazione Italiana Ricetrasmettitori CB - servizio emergenza radio per assicurare la continuità del servizio a favore della popolazione dei comuni della "zona rossa". La Fondazione ha inoltre sostenuto, con rilevanti donazioni, il Fondo Diocesano per le Famiglie e il Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo.

Per quanto riguarda le erogazioni di contributi, gli interventi sono stati 24, tra interventi rilevanti e interventi diretti - anche per conto della Direzione Territoriale BPL di Banco BPM - per un erogato totale superiore ai 123 mila euro.

La Fondazione ha confermato attenzione al settore Assistenza Sociale e Sanitaria, privilegiando quei progetti destinati a incrementare o mantenere l'occupazione, in modo particolare quella giovanile, di fornire sostegno

alle famiglie in difficoltà, di garantire la tutela dei minori e di prestare le cure e le terapie riabilitative nei confronti di pazienti con difficoltà economiche. Nel 2020 la Fondazione ha confermato l'impegno verso il progetto "Rete di Sostegno alle fragilità familiari" nelle tre principali aree emergenziali: Cibo, Lavoro, Casa. La Fondazione è, insieme al Movimento Lotta alla Fame nel Mondo, Associazione Progetto Insieme, Cooperativa Sociale Famiglia Nuova, Associazione Emmaus (per Caritas Lodigiana), tra i soci fondatori della nuova Fondazione di partecipazione "Casa Della Comunità", alla quale è stata demandata la gestione progettuale.

Tra gli interventi diretti rilevanti rammentiamo il contributo alla Diocesi di Lodi per il Fondo Diocesano per le Famiglie e quello alla Caritas Lodigiana per l'acquisto di letti destinati al nuovo dormitorio. Da segnalare anche le erogazioni riservate all'Associazione Emmaus per l'iniziativa "Sostegno al Diritto al Cibo per Tutti", a Progetto Insieme per l'acquisto di derrate alimentari destinate al Centro di Raccolta Solidale - per cui proprio nei giorni scorsi il Consiglio della Fondazione ha deliberato un'ulteriore erogazione - all'Associazione Amici del Cuore Roberto Malusardi per Progetto Vita Lodi, mirato a diffondere la cultura del "ritardo evitabile" implementando la rete dei defibrillatori semiautomatici nei comuni del Lodigiano e presso le Forze dell'Ordine, promuovendo la formazione di oltre 1.150 persone all'uso del Defibrillatore e realizzando l'app per smartphone "Progetto Vita". È stato inoltre attivato il Protocollo provinciale, siglato da tutte le Forze dell'Ordine, che migliora la capacità di intervento in caso di arresto cardiaco. Rilevante poi il supporto alla Fondazione Opere Pie di Codogno per l'acquisto di letti assistiti per il Nucleo Alzheimer e alla Cooperativa Sociale Pronto Casa per la realizzazione del progetto "Giardino Sensoriale" riservato agli ospiti della RSA Villa Martina.

Nell'ambito Istruzione è proseguito il sostegno al nuovo Polo Formativo Universitario di Lodi, operativo con i corsi di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio ed Ingegneria Gestionale così come per la Coop. Sociale La Cascina Maggiore per i progetti formativi di contrasto alla dispersione scolastica. Importante anche l'intervento assicurato alla Coop. Sociale Famiglia Nuova, per il progetto di doposcuola popolare.

Significativi anche gli interventi rivolti al settore Educazione e Ricreazione con le iniziative dell'Associazione 21 Ets per il completamento del nuovo spazio culturale in Lodi e del Gruppo Fotografico Progetto Immagine per la realizzazione dell'11esima edizione del Festival della Fotografia Etica. Di particolare importanza il sostegno riservato alla Cooperativa Ettore Archinti per la realizzazione del concerto di musica concertazionaria in memoria del sindaco di Lodi Ettore Archinti, così come all'Associazione Monsignor Quartieri per la rassegna culturale "di grafica e di colore", all'Associazione Sentieri Sonori per la rasse-

gna "Vox Organi" e all'Associazione Barcaioli e Lavandaie ODV per le iniziative benefiche sul territorio.

Rinnovato il sostegno all'Associazione Pierre Lotta all'Esclusione Sociale per il progetto di "Unità Mobile" quale supporto educativo per le persone che fanno uso di sostanze psicotrope, mentre al Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud è stata riconosciuta la valenza del progetto formativo "Wellfare di Comunità" riservato al Terzo Settore.

Non è mancata l'attenzione a Sport e Cultura con i contributi per il Baseball Codogno, finalizzato alla ristrutturazione del tabellone luminoso del campo di gioco, all'Associazione Il Ramo per il progetto di formazione riservato a giovani artisti e i fondi destinati al Centro Studi Insediamenti Monastici Europei.

Nell'ambito del Culto di particolare considerazione l'intervento assicurato alla Parrocchia di San Marco Evangelista per la ristrutturazione della parrocchia.

Altro importante ambito in cui la Fondazione agisce è quello storico-artistico e culturale. Anche se nel 2020 l'attività culturale è stata condizionata, è stato possibile realizzare tre mostre. La sede della Fondazione, in Via Polenghi Lombardo a Lodi, è diventata uno spazio espositivo permanente con l'iniziativa "Arte in atrio". Si tratta di un'esposizione di opere posizionate su pannelli che ha aperto alla città una "vetrina" particolare per gli artisti del territorio.

Anche altre due iniziative culturali pianificate per l'anno sono state penalizzate per il Covid: le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Ada Negri e l'antico delle celebrazioni dedicate a Napoleone Bonaparte e alla battaglia del Ponte di Lodi. Le celebrazioni per Ada Negri, caratterizzate da iniziative per ricordare la vita, la personalità e l'opera della scrittrice e poeta di origine lodigiana, avrebbero dovuto essere occasioni per la valorizzazione del territorio. La Fondazione ha contribuito alle celebrazioni partecipando al Comitato Organizzatore e mettendo a disposizione il proprio fondo archivistico.

Per il 2020 era stato definito un percorso celebrativo vario che intendeva offrire al pubblico un'immagine di Ada Negri equilibrata e caratterizzata dal giusto spessore storico-critico. Il percorso è iniziato con una mostra filografica, nel febbraio 2020, nella sala Bipielle Arte, curata da Tino Gipponi, presidente del Comitato Scientifico costituito per le celebrazioni. Il convegno nazionale di studi scientifici, tenutosi nel foyer dell'auditorium Tiziano Zalli il 15 febbraio 2020, insieme alla mostra filografica, è diventato l'opportunità per presentare l'esperienza umana e artistica di Ada Negri, per diffonderne la conoscenza e sostenere le attività di ricerca attorno alla sua opera nel campo della letteratura italiana.

In chiusura d'anno, la sala espositiva Bipielle Arte ha ospitato la mostra Napoleone Bonaparte e Lodi. "A Lodi scoccò la prima scintilla della più alta ambizione", dedicata all'approfondi-

Segue ...

mento della storia della città lombarda nella fase di governo francese e del suo rapporto con la figura del generale corso, poi imperatore dei francesi. L'iniziativa, nonostante l'interruzione, ha anticipato i numerosi eventi che nel 2021 saranno dedicati all'anniversario dei 200 anni dalla morte del Bonaparte.

Non sono solo le mostre, tra gli eventi in presenza, ad aver subito le limitazioni dell'emergenza Covid-19. La Giornata del Volontariato, il tradizionale appuntamento promosso e organizzato ogni anno insieme al Centro Servizi per il Volontariato di Lodi, non ha potuto avere luogo a causa dei vincoli imposti alle manifestazioni pubbliche. La Fondazione, proprio riconoscendo nell'aggregazione la natura essenziale della Giornata, ha deciso - di comune accordo con gli altri soggetti dell'organizzazione - di non celebrare l'evento per il 2020. Tuttavia, uno spazio di condivisione, stavolta virtuale, con le Associazioni è stata ricavato nel

contesto del Festival Dei Diritti 2020, come momento dedicato alla riflessione sulle tematiche relative alla cura dell'ambiente, salute, accoglienza, educazione oltre alla valorizzazione del mondo del volontariato.

Chiudiamo questo compendio del 2020 ricordando gli esiti nell'altro settore della cultura in cui la Fondazione è tradizionalmente attiva: l'attività editoriale. In chiusura d'anno è infatti uscito l'ultimo volume, il decimo, della collana dedicata ai tesori del Lodigiano. Si tratta de "La Terra dei Tre Fiumi" che, dedicato al rapporto tra il Lodigiano, e i fiumi Adda, Lambro e Po, arricchisce il catalogo della Fondazione con un'opera che descrive e valorizza, sotto una luce e punti di vista inediti, aspetti del Territorio.

Questa mole di attività, quasi mai limitata alla sola istruttoria per l'erogazione, che in più d'una circostanza ha significato la collaborazione concreta dal punto di vista progettuale, non sarebbe stata possibile senza il

contributo assiduo e fattivo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Fondazione. Inoltre, un doveroso ringraziamento è dovuto al dott. Alberto Melotti che, in qualità di responsabile della Direzione Territoriale di Banco BPM, ha supportato il lavoro della Fondazione con grande disponibilità.

«Tracciare un consuntivo equilibrato dell'anno che si chiude non è un esercizio facile - commenta Guido Duccio Castellotti - l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha richiesto, e sta richiedendo, un dispiego di energie e risorse materiali e cognitive senza precedenti. Tuttavia, pure nell'obbligata centralità che abbiamo dovuto riconoscere alla crisi, dalla sintesi delle iniziative intraprese nel 2020 emerge chiaramente come sia stato possibile dedicare spazi e attenzioni anche agli altri ambiti che definiscono la nostra missione».

«Se da una parte la crisi ha reso necessario dare fondo alla nostra com-

petenza pluriennale nel campo del sostegno alle fragilità e al disagio, confermando come la salute sia al centro del nostro impegno - prosegue Castellotti - dall'altra, pur con tutte le limitazioni e le difficoltà del periodo, non sono mancate le iniziative per valorizzare i progetti, i talenti e le idee che la nostra Comunità non ha comunque smesso di manifestare e condividere».

«Questo atteggiamento produttivo - conclude Castellotti - dimostra come il nostro territorio abbia conservato capacità di agire lungo tutte le direttrici socio-economiche, grazie anche alle coesione che persone, istituzioni e mondo associativo hanno saputo esprimere. Il 2021 dovrà essere l'anno in cui mettere a frutto questa coesione, anche attraverso la definizione di ambiti di ideazione congiunta tra mondo politico, Terzo Settore e volontariato».

**Duccio Castellotti**

**presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi**